

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 81

DEL 30/11/2010

O G G E T T O:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE AGOSTINI SAVERIO
SU: "UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO – ORIENTAMENTO E INDIRIZZI
ALLA LUCE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2011 DELLA REGIONE TOSCANA –
ARTICOLI 126,127,128 E 129"

Oggi, 30/11/2010 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Esce dall'aula il Consigliere Vannucci

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	P	13	PIANTINI Fabrizio	P
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	P
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	P
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	A
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	P
8	FRATTA Lara	P	19	MELLINI Lorenzo	P
9	MANTINI Andrea	P	20	PARRI Luciano	P
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	P
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 20 e assenti n. 1

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori:

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe
assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI SI

DISCUSSIONE C C PUNTO 4) odg cc 30/11/2010 ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE AGOSTINI SAVERIO SU :” UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO – ORIENTAMENTO ED INDIRIZZI ALLA LUCE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2011 DELLA REGIONE TOSCANA - ARTICOLI 126, 127, 128 E 129.”

Presidente Bensi:” Agostini.”

Consigliere Agostini (PD):” Sarò brevissimo. L'ordine del giorno che ho presentato che è stato presentato ieri sera in Comunità Montana credo verrà presentato o è già stato presentato in tutti i comuni del Casentino, vuol soltanto far prendere conoscenza del cambiamento che sta arrivando con la legge finanziaria 2011 della regione Toscana, vuole sostanzialmente mettere in evidenza che ci sono stati dei cambiamenti che possono essere particolarmente incisivi. Il primo cambiamento fra i tanti, ma quello con cui si parte è quello che dice che la Regione Toscana finanzierà le gestione associate soltanto se svolte come unione dei comuni, il secondo cambiamento è quello che prevede che si possono fare unione dei comuni con 5 comuni o con 10.000 abitanti, e l'ultimo cambiamento che voglio sottolineare, e poi ce ne sono altri ma quello principale è quello che dice che da una Comunità Montana si può fare la trasformazione in unione dei comuni non più a maggioranza, cioè scusate non più all'unanimità ma a maggioranza, prima era necessario che tutti i comuni fossero d'accordo per trasformarla in unione dei comuni e mantenere quindi le ormai famosissime deleghe regionali, adesso si dice che si può fare anche a maggioranza. Questo ordine del giorno vuole semplicemente porre attenzione su questi aspetti ed io da parte mia li voglio sottolineare ancora di più perché la mia paura è che Bibbiena continui la sua deriva, il suo isolamento dal resto del mondo. Detto questo non aggiungo altro.”

Assessore Nassini:” Io invece voglio fare alcune considerazioni un po' più ampie rispetto anche a quello che dicevi tu Agostini che parli di leggi che ancora non esistono, ma di intenzioni che gli si vorrebbe, di posizioni che gli si vorrebbero creare per fare legiferare la Regione con quell'indirizzo. Io voglio partire da alcune considerazioni dei vecchi che sono sempre importanti, una settimana prima dell'elezioni, delle ultime elezioni parlando con una grossa personalità del nostro comune che ha dato molto al Casentino ed al Comune di Bibbiena, gli chiesi – Commendatore, ma come andrà a finire questo scontro del nostro comune e le lezioni? – e lui mi colpì in modo subito repentino della sua risposta dicendo – vedi Renato quando un gruppo di potere governa da 40 anni, chiunque esso sia, è bene che vadano a casa perché riducono la democrazia e la libertà dove operano. Io credo che lo stesso percorso si presenti oggi, con magari qualche anno in meno, ma comunque con tanti anni sulle spalle nel vedere difendere la gestione egemone del potere della Comunità Montana e nella Comunità Montana, inutile che tu ridacchi caro Agostini perché io mi meraviglio come fai, un mese fa portasti un documento che noi abbiamo giudicato quasi unitario, vi abbiamo invitato a rinviarlo per superare gli ultimi scogli, comunque abbiamo detto che era uno sforzi che in particolar modo come gruppo di Bibbiena, avevate fatto più degli altri e dopo un mese, indietro tutta e viene fuori quello che noi abbiamo sempre dubitato e di cui ci siamo sempre preoccupati, cioè la costruzione di un altro ente, quindi un'altra Comunità Montana che passa da dove è oggi nell'unione dei comuni con tutti i suoi strumenti egemoni del potere in questa vallata. Allora io credo che i cittadini di Bibbiena lo devono sapere questo, i cittadini della vallata del Casentino lo devono sapere che non si lavora per le risposte, si strumentalizza in continuazione che noi non siamo per la solidarietà noi rompiamo in questa direzione non è assolutamente vero, queste sono affermazioni e bugie che continuano a svilupparsi, perché io sono stato in Comunità Montana quando avete organizzato come PD l'assemblea di tutti i dipendenti, di tutti i cittadini che lavorano intorno alla Comunità Montana e ne ho sentite delle belle, dove il Giurlani parlava a senso unico, sembrava un politico della sinistra massimalistica degli anni 60, per le cose gravi che ha sviluppato ma anche nella chiarezza perché ha detto – noi dobbiamo lavorare per creare una posizione che la Regione deve trasformare in legge e un unione dei comuni speciale – infatti avete sposato in questa direzione questa posizione, che è grave che non da nessuna risposta ai cittadini del Casentino, e prima quando sei intervenuto facevi riferimento Agostini, alle leggi che vorresti che la Regione Toscana deve fare, è grave perché andare ad insinuare che c'è già la legge e che crei le condizioni per premiare un parte di comuni e lasciare fuori, voglio dire magari il 50% dei comuni di rappresentanza del territorio casentino

Bibbiena, è una cosa veramente grave e vergognosa che non ti fa onore e non vi fa amore come cittadini bibbienesi, ricordatevelo, non vi fanno onore questi comportamenti perché volete continuare nell'unione dei comuni che volete farlo diventare per l'ennesima volta un consorzio per sistemare i trombati della politica lì dentro, perché questo è chiaro volete continuare a gestire il potere indisturbati ed essere egemoni in lungo e largo, noi invece vogliamo discutere alla luce del sole, noi manteniamo due aggettivi che non abbiamo mai modificato un'unione dei comuni leggera e temporanea, questo sembrava e mi ero convinto e speravo che diventasse il patrimonio unitario di tutti, non è diventato, e questo se non ci sarà un cambiamento lo pagheranno non i consiglieri ma i cittadini del comune di Bibbiena ed i Casentinesi nel prossimo futuro."

Sindaco:" Renato mi ha anticipato in alcune considerazioni, anch'io vorrei registrare un grande cambiamento di rotta da parte della minoranza rispetto a quel consiglio a cui faceva riferimento Nassini. In quell'occasione fu detto in modo molto forte da parte della minoranza, dobbiamo chiudere immediatamente la Comunità Montana, superare la Comunità Montana, qui si presenta un documento che è un centro di moltiplicazione dei costi, fu detto da parte di Vannucci, me lo ricordo benissimo ed oggi si presenta un documento in cui si perpetua il sistema Comunità Montana se ne cambia solo il nome, si chiede che tutto rimanga esattamente così com'è. Quindi ecco mi sembra evidente che le cose dette in quel consiglio sono pienamente strumentali, prive di senso e significato. Quindi io, ribadisco la mia contrarietà a tutto questo, noi non vogliamo come abbiamo detto più volte una riedizione della Comunità Montana, e le cose, le leggi a cui faceva riferimento Agostini non sono ancora legge come diceva Renato e se lo diventassero può darsi che lo sia, e secondo me la Regione farebbe una cosa molto grave perché, se da una parte si stimola l'aggregazione fra comuni facendone, anche consentendo, stimolandole anche con premi economici con l'altra si consente un'unione speciale a maggioranza consegnando di fatto le regole del gioco ad una parte politica e facendo quindi di questo organismo un organismo fortemente politicizzato quindi questo va nella direzione opposta degli intendimenti dichiarati dalla Regione."

Presidente Bensi:" Vannucci."

Capogruppo Vannucci (PD):" Bene, ritenevo che non fosse, francamente, necessario intervenire per dare ulteriori non spiegazioni perché per quanto mi riguarda non devo assolutamente spiegazioni a nessuno, però è evidente che in un Consiglio Comunale poi finisce che si apre un dibattito, fino a prova contrario il capo gruppo del Partito Democratico in questo comune è il sottoscritto, quando noi chiedemmo quel consiglio comunale al Sindaco, io sono stato circa un mese ad aspettare di essere convocato e discutere la presentazione di un ordine del giorno comune fra maggioranza e minoranza, questa convocazione da parte del Sindaco a me non è mai arrivata, il fatto che non è arrivata questa convocazione non cambia assolutamente le cose, almeno per quanto mi riguarda, in quell'occasione ho avuto modo di dire io ed a nome del gruppo del Partito Democratico di Bibbiena, che per quanto ci riguarda, per quanto ci riguardava e ci riguarda, l'unione dei comuni non può che essere uno strumento in fondo al quale c'è per arrivare ad un obiettivo, quello della verifica per lo meno se è possibile in questa vallata arrivare al comune unico. Noi abbiamo fatto anche delle operazioni, si è mosso tantissimo dibattito rispetto a questo, però l'unione dei comuni non può essere che questo, non può essere che uno strumento per andare a verificare se ci sono: primo le condizioni per arrivare ad un comune unico in Casentino, comunque sia se esistono le condizioni per una concreta razionalizzazione delle attività istituzionali dei vari enti deputati al governo del territorio casentino, io non ho assolutamente cambiato opinione, ne io e ne il Partito Democratico di Bibbiena quando dice che l'unione dei comuni speciale o non speciale, non può assolutamente essere la fotocopia della Comunità Montana, non si può cambiare tutto per cambiare niente, il problema di oggi è che siamo di fronte ad alcuni cambiamenti, o comunque presunti tali cambiamenti normativi, noi dobbiamo adeguarsi a quei cambiamenti normativi, l'obiettivo rimane unicamente quello. Per quanto mi riguarda e non ho nessuna difficoltà a dirlo in questo Consiglio Comunale, per quanto mi riguarda, l'unione dei comuni dovrà significare trovare una sede, perché per quanto mi riguarda la sede attuale potrà essere tranquillamente messa in vendita, per quanto mi riguarda l'unione dei comuni non avrà una

Giunta se non i sindaci, per quanto mi riguarda l'unione dei comuni avrà un Presidente fra i sindaci che sarà uno dei sindaci, per quanto mi riguarda l'Unione dei Comuni non potrà assolutamente pensare di lavorare avendo fuori dalla sua struttura organizzativa il Comune di Bibbiena, a meno che il Comune di Bibbiena non faccia di tutto per starne fuori. Per cui, voglio dire, se l'unione dei comuni viene vissuta e viene visto come uno strumento capace di razionalizzare le attività o alcune attività che possono essere rese consortili a livello comunale avrà un ruolo, l'obbiettivo sarà quello che abbiamo detto, che non è detto che possa essere colpito con tutti gli obbiettivi se riesce a colpirli, l'obbiettivo però è quello di una verifica della possibilità concreta di avere il Comune Unico del Casentino, non sarà possibile vediamo quale tipo di semplificazione si potrà avere in questa vallata, l'unione dei Comuni se è questo, ha un senso, se non è questo non avrà nessun senso indipendentemente da chi lo dica, e vedi Renato io mi fa sempre molta tenerezza quando ti sento e ti vedo impegnato a trovare le contraddizioni altrui quando, voglio dire è stato vissuto delle vite intere di contraddizioni, ma qui non si tratta di avere oggi un atteggiamento diverso da quello di un mese fa o un mese e mezzo fa è stato chiaro per tutti, a meno che non credo che tu pensassi un mese e mezzo fa che con i primi del 2011 avessimo il Comune unico del Casentino, è stato detto circa un mese e mezzo fa quando è stato fatto quel Consiglio Comunale, che il passaggio obbligato non poteva essere che il superamento della Comunità Montana da una parte, l'organizzazione di una nuova forma istituzionale per verificare poi dove si poteva arrivare con quali strumenti ci si poteva arrivare e con quali obbiettivi e quali obbiettivi ci si doveva porre, oggi non è cambiato assolutamente niente, il meccanismo è sempre lo stesso. Torno a ripetere che per quanto mi riguarda , poi vedremo se sono solo o meno ne prenderò ovviamente atto, che per quanto mi riguarda una Comunità Montana che chiude se stessa per aprire un'unione dei comuni che ne è la fotocopia, a me personalmente non va assolutamente bene e per tanto io non sono assolutamente disponibile ad accettare un passaggio istituzionale di questo tipo, quindi non ho avuto difficoltà a dirlo un mese e mezzo fa, non ho difficoltà a dirlo oggi ma perché? Perché si basa su un elemento concreto e l'elemento concreto è che non è pensabile di proporre ai cittadini del Casentino un ente che cambia nome e che di fatto non cambia assolutamente niente, rimane quella che è una sovrastruttura e di sovrastrutture francamente non ne abbiamo bisogno."

Presidente Bensi:" Bandoni."

Consigliere Bandoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):" Prima di fare una considerazione sull'ordine del giorno del Consigliere Agostini, prima volevo fare anche una considerazione su quello che ha appena detto il consigliere Vannucci, perché io ricordo comunque bene che lei disse anche che era necessario il superamento della Comunità Montana per arrivare al Comune Unico, ora già stasera mi parla di superamento della Comunità Montana unione dei comuni e verifica di fattibilità per arrivare al Comune unico. Io innanzitutto mi trovo un po' perplessa perché questa verifica di fattibilità non sono assolutamente d'accordo a darla in mano ad un ente, all'unione dei comuni quando comunque sia lo deve decidere il popolo, qui si ritorna sempre alla vecchia politica al vecchio gioco, il referendum non serve assolutamente a questo, allora non ha capito proprio per niente lo spirito di quello."

Capogruppo Vannucci (PD):" Impossibile trascrivere l'intervento in quanto parla senza microfono."

Presidente Bensi:" Bandoni ora puoi terminare."

Consigliere Bandoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):" Questa è una sua pur rispettabile opinione non cerco di portarla a spasso da nessuna parte assolutamente, e comunque se la mia idea non corrisponde alla sua. Non la vedo così campata in aria o altro, è quella di un percorso partendo dalla volontà dei cittadini, forse non siamo più abituati ad ascoltare la volontà dei cittadini ."

Presidente Bensi:” Ora però non la interrompa più, ora conclude Bondoni aveva chiesto la parola e non riesce a finire, non mi sembra corretto.”

Consigliere Bondoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):” Magari in separata sede perché c'è chi la conosce la proposta, c'è chi la conosce, non è che con il referendum si arriva al Comune Unico io penso che lei sia talmente intelligente da capirlo, con il referendum si arriva a saggiare la volontà popolare il che è diverso e poi dopo c'è tutto lo scheletro della legge della proposta di legge regionale ed altro ma è diverso, non ci poteva essere in questa fase un progetto per il comune unico, ma questo è evidente è chiaro. Tornando quindi all'ordine del giorno del Consigliere Agostini ovviamente il mio non può che essere un parere contrario, noi si parte proprio del presupposto ed è soggettiva riconosciuta da tutti anche dai tuoi colleghi della minoranza che in questi anni la Comunità Montana non ha dato alcuna prova di buon funzionamento non è riuscita a dare servizi efficaci ed efficienti ai Casentinesi, per questo ce ne sono tanti se ne potrebbero fare decine Per questo appunto si vuol cambiare si vuol arrivare ad un nuovo organismo che appunto è il Comune unico, mi ripeto però su questo prima di tutto dobbiamo fare esprimere il popolo. L'impostazione data all'ordine del giorno dal consigliere Agostini è anche chiaramente e deliberatamente ideologica, il documento in sintesi, in sostanza anche per essere infarcito di retorica è anche di un attacco diretto all'operato del Governo, visto che diciamo sempre che non vogliamo, che qui dobbiamo essere uniti tutti per lavorare in questa direzione, però io il punto tre lo vedo proprio un chiaro attacco a quello che governo, infatti, sappiamo infatti che la diminuzione dei trasferimenti erariali all'entità territoriali fa parte del progetto in atto, ovvero la concretizzazione del federalismo fiscale che rende le Regione e gli enti locali autonomi dal punto di vista fiscale, quindi l'autonomia di entrate di spesa, è inoltre chiaro ed evidente leggendo l'ordine del giorno, come si voglia porre nel dimenticatoio l'iniziativa popolare portata avanti dal nostro movimento e dal comitato promotore trasversalmente, per arrivare ad una consultazione popolare sull'ipotesi di costruzione del comune unico, questo si legge chiaramente quando si scrive – tale percorso potrà nel tempo favorire aggregazioni omogenee di servizi anche in sub ambiti ottimale fino ad arrivare alla funzione dei comuni – in questo passaggio visto che è un documento ufficiale il punto che deve colpire e destare attenzione, ma che soprattutto dovrebbe destare l'attenzione dei Casentinesi è il verbo potrà, coniugato al condizionale come se si stesse dicendo, in pratica, che al comune unico ci si potrà anche non arrivare. Il punto quindi è che noi anche come forza politica, in base alla posizione assunta fino ad oggi in tutti questi mesi di battaglia a raccolte firme siamo per il referendum preventivo per il comune unico, i Casentinesi devono avere, visto che è un loro sacrosanto diritto, la possibilità di esprimersi attraverso la consultazione diretta sull'ipotesi del comune unico, quindi a maggior ragione sono contenta dell'approvazione dell'ordine del giorno precedente.

Capogruppo Polverini(Sinistra per Bibbiena):” Io non avevo intenzione assolutamente di intervenire per questo argomento ormai, almeno per noi consiglieri comunali e per il pubblico che ormai si vedono delle persone con frequenza, hanno sentito dire tutto e il contrario di tutto, ma alcune precisazioni io le voglio fare. Intanto Nassini l'assemblea della Comunità Montana non l'ha organizzata il Partito Democratico nemmeno la sinistra, è stata un' iniziativa solo dei dipendenti della Comunità Montana, e bada bene tu sei stato sindacalista non per salvare il posto di lavoro che nessuno gli ha messo in discussione, ma la discussione dei servizi fino ad oggi erogati alla collettività dei Casentinesi, poi il consigliere Bondoni dice che non funzionano faccia qualche esempio pratico, concreto, venga su questo tavolo al confronto su qualche servizio che non ha funzionato o che ha mal funzionato, suggerimenti in proposito vanno sempre ben accettati perché quando si può migliorare un servizio credo che tutti ne siamo contenti o si lavora per il contrario? Non credo, quindi non si può dire non funzionano non vanno, non funzionano per questo motivo si può fare in questo modo, perché in questo modo si migliora, si dà più risposte si spende meno magari, queste sono le cose concrete. Assessore Nassini gestione del potere, me la devi

permettere una cattiveria nei tuoi confronti, eri in una maggioranza che evidentemente non ti ha dato spazio hai cambiato bandiera per andare in un'altra dove spazio l'hai trovato, è un esempio lampante della tua attività dentro il comitato della salute in montagna prima ed ora te l'ho detto prima, io ho la sensazione su questa questione del comune unico, ve lo devo dire con franchezza, che la maggioranza è semplicemente ostaggio della Lega Nord, proprio anche il fatto chiave della modifica dell'ordine del giorno presentato da Barbara Bondoni con alcune modifiche apportate e votate poco fa, è un esempio lampante, perché se la maggioranza voleva confrontarsi su questa questione in maniera seria concreta ponderata con proposte organizzative con la minoranza, quindi non faccio PD ma minoranza nel suo complesso, aveva già dato sfondo su questa questione non un mese e mezzo fa ma a gennaio quando se vi ricordate agli atti c'era la richiesta di un consiglio comunale aperto su quello che è l'organizzazione in Casentino. Mi fermo qui se volete essere ostaggio della Lega Nord fate pure, l'avete già dimostrato."

Assessore Nassini:" Due parole soltanto, Silvano, sarò molto veloce. Per quanto riguarda il passato sono orgoglioso di avere costruito insieme ad altri il comitato per la salute e la difesa della salute in montagna che ha dato i suoi frutti, al prossimo consiglio lo metteremo all'ordine del giorno la riflessione su queste problematiche e vedrai che quello che tu insieme ad altri difendevi noi lo abbiamo modificato con il nuovo dirigente che ha sostituito la Calamai e qui mi fermo. Ma per quanto riguarda invece l'intervento di Valdo, scusa non ti agitare stati calmo, io ti do atto però che te hai parlato nel tuo intervento sul superamento della Comunità Montana e l'unione dei comuni come l'altra volta, però fuori di qui si parla un altro linguaggio, si parla il linguaggio, e voi di Bibbiena per ora contate uno due e tre politicamente mi sembra, io leggo così, noi non siamo bravi, non volgiamo esporre nessuno, stiamo qui a difendere gli impegni presi con gli elettori che ci hanno votato e vogliono cambiare queste cose, è inutile che tu faccia così, perché i cittadini del Comune di Bibbiena che ci hanno votato, ci hanno votato per cambiare. Allora noi dopo questo consiglio comunale abbiamo comunque degli appuntamenti importanti per discutere e riflettere perché l'11 c'è il convegno di una giornata intorno a questo problema con la presenza e le conclusioni fatte dall'Assessore regionale Nencini, e chi meglio dell'Assessore preposto alle riforme istituzionali che può venire in Casentino e dare il contributo, noi l'abbiamo invitato e costruito questo appuntamento così come venerdì prossimo il Sindaco ha invitato Giurlani a venire a confrontarsi con la Giunta, noi stiamo lavorando per costruire unità intorno a questo obiettivo e per non isolare nessuno, il tuo intervento io lo rigiudico come l'altra volta interessante e positivo che deve chiarire il passaggio, però, dell'unione speciale perché se si supera con l'obiettivo prudenza perché questo obiettivo del Comune unico c'è il rischio sempre di deragliare in corsa e dobbiamo essere prudenti e attenti, non fare fughe in avanti controllare i vari passaggi però con chiarezza per non ricostruire, come ha detto un dirigente del PD, un mostro; un dirigente del PD sulla Comunità Montana sai cosa ha detto? Ti dirò a chi l'ha detto e chi è questo, avete costruito un mostro come se lui stesse dalla mattina alla sera a RoccaCannuccia e non in Casentino in provincia di Arezzo."

Presidente Bensi:" Bondoni"

Consigliere Bondoni (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per Cambiare):"Lei Consigliere Vannucci non ha fatto dichiarazioni di voto, però dalla logica di quello che hai esposto dalle sue considerazioni come fa quindi a votare favorevole all'ordine del giorno del suo collega? Da tutto quello che ha esposto. Ma come penso che dorma con tranquillità tutta la maggioranza perché nessuno è ostaggio della Lega Nord, tranquilli."

Capogruppo Vannucci (PD):" Impossibile trascrivere l'intervento in quanto parla senza microfono."

Presidente Bensi:" Agostini che ah chiesto la parola, poi diventa direi si fa un battibecco che non finisce più. Agostini."

Consigliere Agostini (PD):” Renato, io direi che hai un po’ troppo la coda di paglia, nel senso io stavo ridendo, anzi ridacchiando come hai detto te perché ti era scappato, quando cercavi un nemico per parlare di un gruppo di 40 anni al potere, ti stava per scappare Democrazia Cristiana, e mi è scappato da ridere anche perché ormai mi è sembrata una cosa superata e con un riferimento ormai lontanissimo ma che dimostra, a me sembrava Democrazia Cristiana, però, ci mancherebbe. L’altra cosa che mi sembrava molto presuntuoso andare a pensare che la Regione Toscana farà una legge pensando a Bibbiena, è vero che tu pensi che sono stato così bravo da riuscire a convincere la Regione a negare i soldi per le case popolari, l’hai detto mille volte quindi tu penserai anche che sono così bravo da convincere il Consiglio Regionale a fare una legge per escludere Bibbiena, questo è un po’ di presunzione. Io ho parlato di una legge finanziaria che è già stata approvata dalla Giunta regionale e che naturalmente andrà in approvazione i prossimi giorni in Consiglio regionale, è ovvio che sono possibili delle modifiche, ma a quanto mi risulta, siccome è già stato fatto tutto l’iter di incontri di confronti con gli enti locali, molto probabilmente la legge andrà in porto così come è stata approvata dalla Giunta e ripeto così come è stata approvata dalla Giunta prevede degli aspetti molto particolari, a me quello che dispiacerebbe, così come ha detto il mio Capogruppo è che Bibbiena si isoli da sola, cosa che nessuno di noi vuole ma se si percorrono certe strade si arriverà a questo auto isolamento.”

Presidente Bensi:” Nassini.”

Assessore Nassini:” Anche con la presenza della Regione ti ho spiegato cosa facciamo nei prossimi giorni, prima della chiusura della finanziaria delle regione possono individuare un percorso lavorandoci, io ti ho detto questo e te mi snobbi.”

Consigliere Agostini (PD):” Io non snobbo, io all’iniziativa dell’11 Dicembre io ero stato invitato, ringrazio, a cui purtroppo non posso partecipare . L’altra cosa che volevo chiarire, rifacendomi alle parole, ancora una volta alle parole del mio capogruppo, è che non abbiamo fatto nessuna marcia indietro e nessun cambiamento di rotta la linea è sempre stata quella, noi lo diciamo almeno ufficialmente ma per metterlo un punto più vicino a noi dall’11 Settembre abbiamo fatto un incontro, abbiamo parlato di unione di comuni l’abbiamo chiamato verso il Comune unico ed abbiamo detto le stesse cose che abbiamo sempre ribadito, cioè noi vogliamo andare ad un unione dei comuni, unione dei comuni che deve avere tutte le caratteristiche che il mio capogruppo ha detto e che non ripeto per non annoiarvi, quindi il superamento della Comunità Montana i Sindaci che comandano, vendere simbolicamente, e non solo simbolicamente, la struttura della Comunità Montana. La nostra posizione è sempre stata quella, e abbiamo proposto un consiglio comunale fa, un documento volutamente generico per trovare un accordo comune, documento che non è stato approvato ci avevate promesso che ci avresti chiamato e non ci avete chiamato, sinceramente non mi sento in colpa di non riuscire a trovare un percorso con voi, mentre mi sono meravigliato che si sia chiamato Giurlani e non si sia chiesto di incontrare il consiglio comunale mi sembrava molto più trasparente e democratico molto più saggio dire: Giurlani viene ad illustrare al consiglio comunale quello che sta succedendo poi ognuno di noi avrebbe tirato le sue conclusioni.”

Presidente Bensi:” Se non ci sono altri interventi io metterei in votazione. Rossi.”

Capogruppo Rossi (Lista Civica Bernardini – Bibbiena per cambiare):”Volevo fare una dichiarazione di voto come gruppo di maggioranza, e noi come gruppo di maggioranza invece voteremo contro a questo documento che secondo noi non è altro che l’approvazione di una nuova Comunità Montana bis è quanto emerge leggendo questo documento, dal testo emerge abbastanza chiaramente, a questo punto voteremo contro come gruppo di maggioranza e penso che dormiremo anche tranquilli.”

Presidente Bensi: A questo punto metteremo in votazione. Allora favorevoli? Contrari?

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO L'ESITO DELLA VOTAZIONE **6 FAVOREVOLI** (Vannucci – Agostini – Parri – Polverini – Mellini- Mazzetti) e **14 CONTRARI** GRUPPO DI MAGGIORANZA,

RESPINGE

L'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE AGOSTINI.

Il Segretario Direttore Generale
Dott. LIBERTO GIUSEPPE

Il Consiglio Comunale di Bibbiena, prende atto dell'inderogabile necessità di rivedere l'assetto istituzionale del governo delle politiche della montagna casentinese dovuto sostanzialmente a tre motivi:

- 1- Una esigenza politica-amministrativa di adeguamento degli assetti istituzionali alle modificate condizioni economico-sociali dei territori montani.
- 2- L'esigenza, ormai matura, di attuare i principi costituzionali di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, a cui deve conformarsi l'attività della pubblica amministrazione.
- 3- La crescente diminuzione dei trasferimenti erariali, in particolare dopo l'approvazione del DL n. 78/2010.

Ciò premesso il Consiglio comunale ritiene che il superamento della Comunità Montana e la revisione del modello istituzionale di governo del territorio montano debba:

- necessariamente riconfermare la centralità e l'importanza delle politiche speciali per la montagna (gli unici territori presi in considerazione in modo esplicito dalla Costituzione), con particolare attenzione all'utilizzo delle fonti rinnovabili con l'obiettivo di un riequilibrio economico a favore dei sistemi locali montani che realizzino la loro virtuosa preservazione;
- prevedere l'istituzione di un ente (Unione Speciale dei Comuni) che sia unico strumento associativo tra Comuni montani e non, facenti parte di ambiti ottimali omogenei, da definire attraverso una concertazione tra tutti i soggetti interessati;
- stabilire, che tale ente, oltre alle funzioni obbligatorie e non proprie dei Comuni stessi, mantenga necessariamente le deleghe regionali per i servizi di forestazione, agricoltura, bonifica, difesa del suolo e programmazione, dichiarandosi fin da ora disponibile ad assumersene anche altre riguardanti il territorio casentinese;
- stabilire, che tale ente (Unione Speciale dei Comuni) permetta con la sua trasformazione il superamento dell'attuale Comunità Montana e che nel contempo si renda disponibile, visto il quadro normativo nazionale delle competenze che sembra escludere la possibilità di Consorzi tipo le Società della Salute, a gestire le competenze sanitarie e sociali nel territorio di competenza o in parte di esso;
- permettere così di concentrare in un unico ente, con un solo organo politico anche se composito – ma che deve basarsi ineludibilmente sulla centralità dei Comuni e degli altri enti che lo legittimano e con i quali potrà stabilire convenzioni o altre forme di gestione previste dalla legge (Stato, Regioni, Comuni, Province, Unioni di Comuni, AUSL ecc.) – le competenze dei servizi come pare delinearci anche da parte della normativa nazionale sul federalismo.

Tale percorso potrà nel tempo favorire aggregazioni omogenee di servizi, anche in sub-ambiti ottimali, fino ad arrivare alla fusione di Comuni attraverso un percorso politico, amministrativo, partecipativo che consente, partendo dal cittadino, di gestire secondo criteri di adeguatezza, i servizi in maniera efficace, efficiente ed economica.

Riteniamo che partendo dall'attuale Legge Regionale Toscana nr. 37/2008 e con le modifiche in itinere (in particolare gli articoli 126-127-128-129 del Titolo VI "Disposizioni per il sostegno all'esercizio associato di funzioni degli Enti Locali e per la definizione dei rapporti fra Enti" della Legge Finanziaria della Regione Toscana del 2011), il percorso di trasformazione dell'attuale Comunità Montana nell'Unione Speciale dei Comuni possa essere intrapreso in tempi brevi, consentendo di razionalizzare l'assetto istituzionale, garantire la qualità e il contenimento dei costi per il funzionamento dei servizi per i cittadini del Casentino.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE AGOSTINI SAVERIO SU: "UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO – ORIENTAMENTO E INDIRIZZI ALLA LUCE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2011 DELLA REGIONE TOSCANA – ARTICOLI 126,127,128 E 129"

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

B. BENSI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 04/01/2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 10 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 04/01/2011

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 04/01/2011 al 19/01/2011 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 10 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **15/01/2011** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE